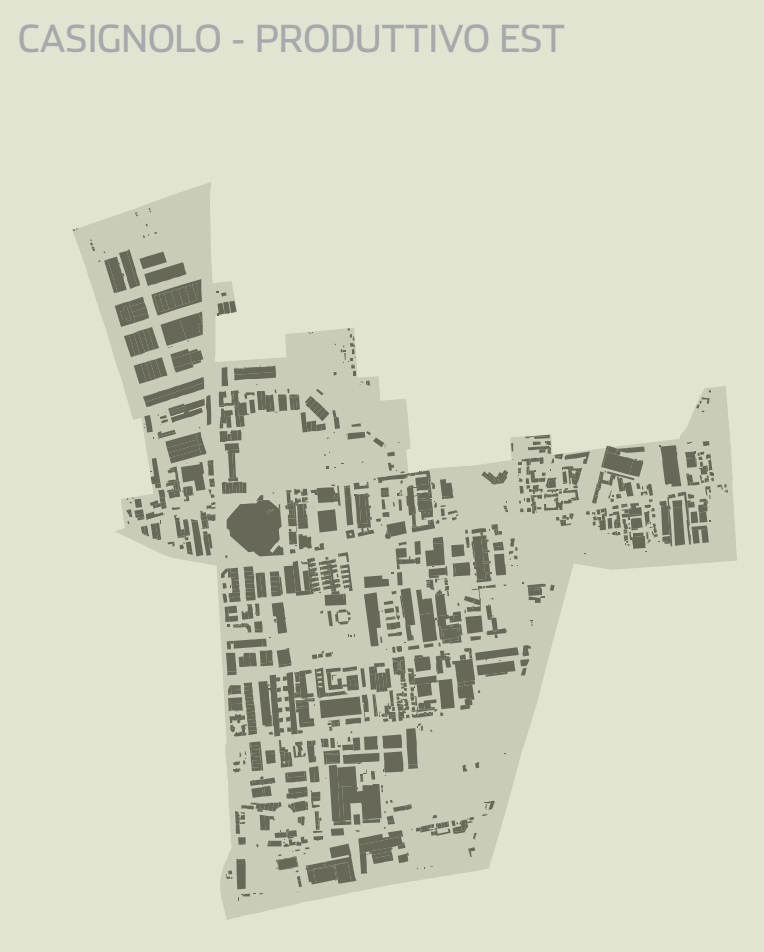
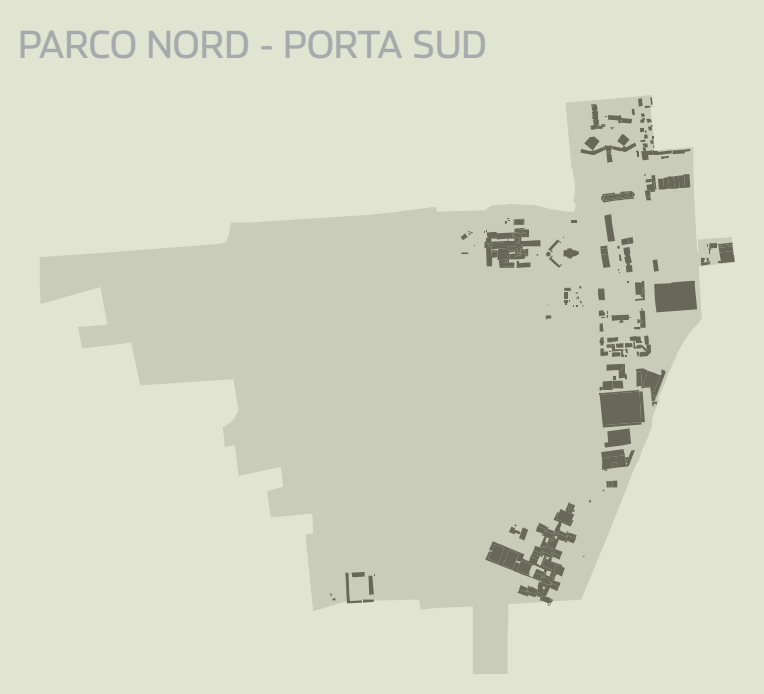
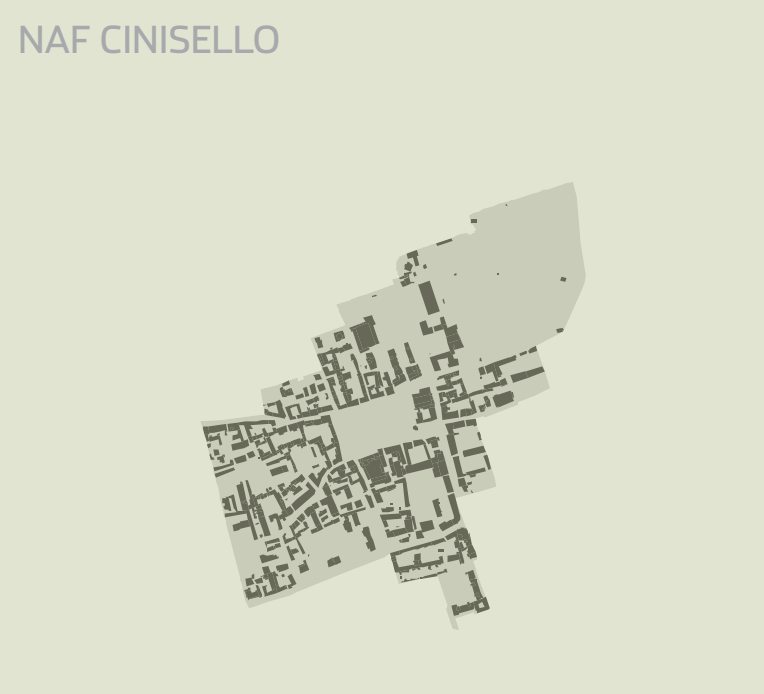
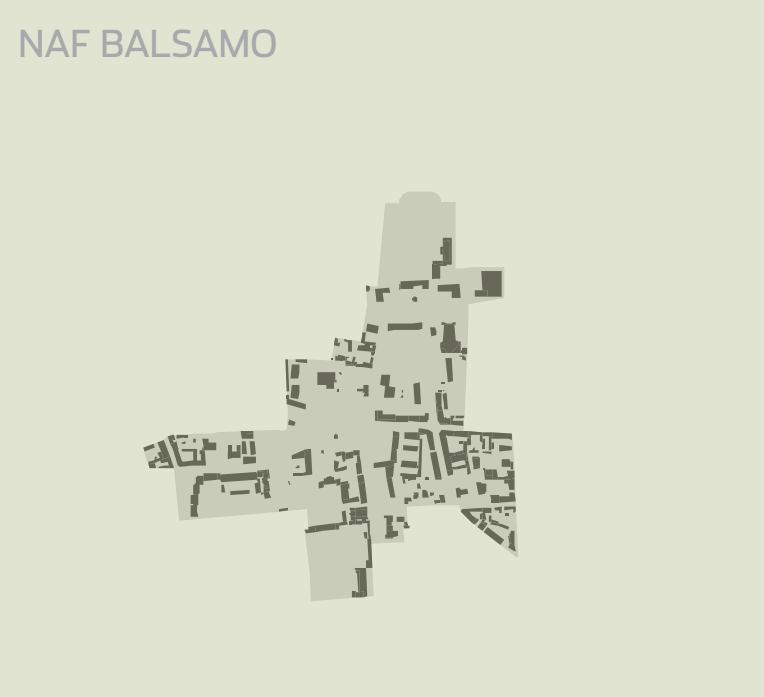
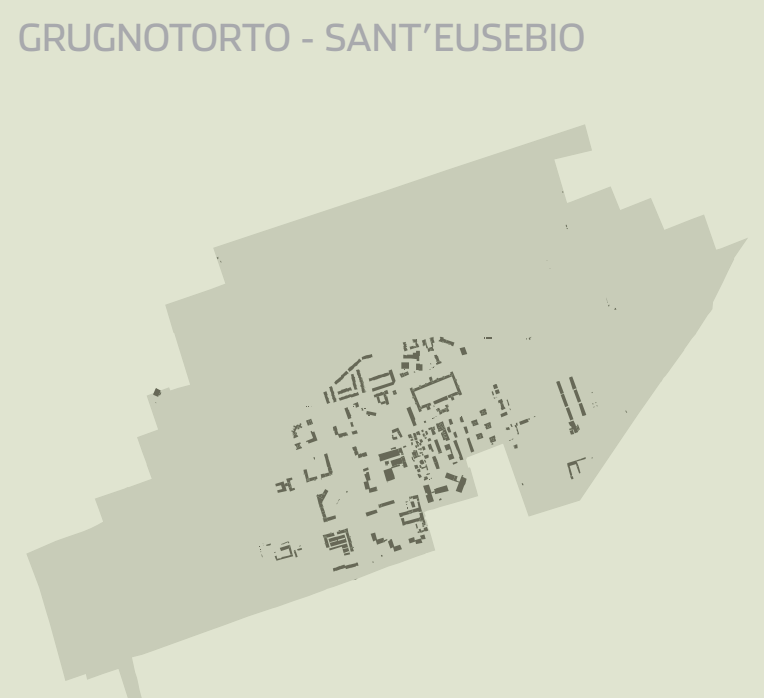
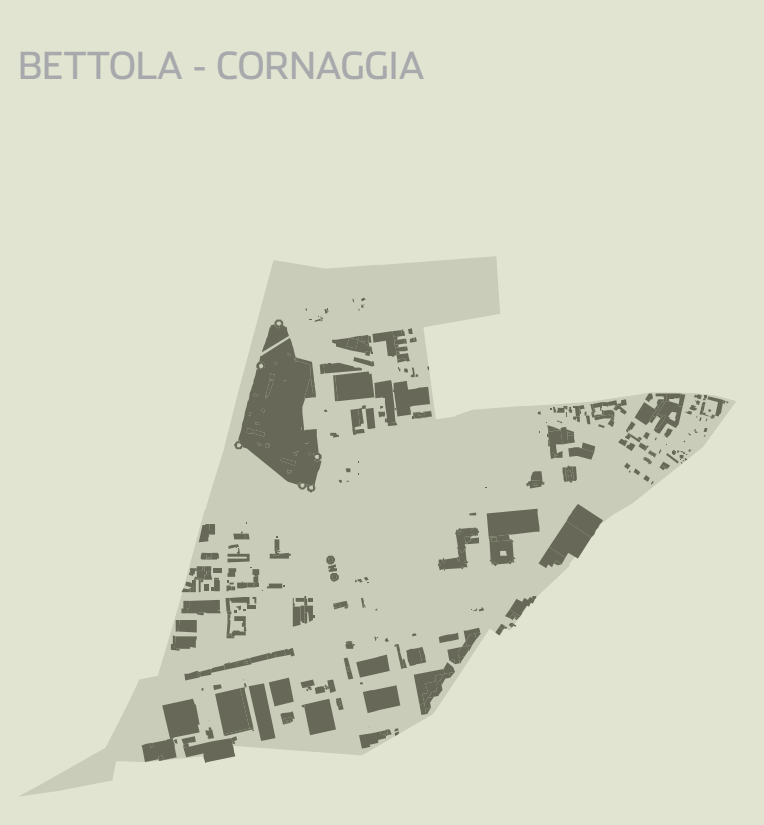
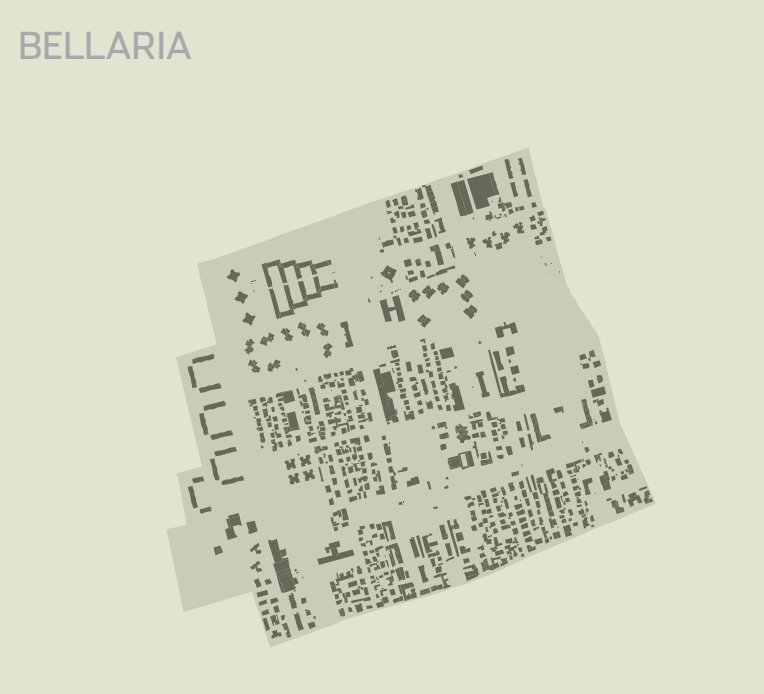


La Città dei servizi

Ambito



Criticità

- La prossimità ai nuclei storici da un lato e le caratteristiche del reticolo stradale non consentono buoni livelli di accessibilità rispetto al sistema di trasporto pubblico su gomma, il quale si concentra lungo l'asse di attraversamento urbano di viale Finascita.
- Particolarmente critica risulta essere la dotazione di percorsi ciclopedonali: non esistono percorsi ciclopedonali che potrebbero facilitare gli spostamenti legati alla fruizione del sistema dell'istruzione (casa-scuola) o di connessione tra gli spazi a verde attrezzato e tra questi con il centro urbano.
- Appare critico il rapporto tra questo sistema urbano e il sistema insediativo tipico della città produttiva su tutto il margine ovest dell'ambito, lungo la via Lincoln, specie per quanto concerne la sovrapposizione dei flussi viabilistici in entrata e uscita.

- L'ambito non presenta particolari criticità in termini di dotazione di servizi.
- La rete dei percorsi ciclopedonali è costituita dai soli percorsi di via Togliatti, via Monte Ortigiana e via 25 aprile. Una sua strutturazione lungo le strade longitudinali potrebbe facilitare gli spostamenti legati alla fruizione del sistema dell'istruzione (casa-scuola) o di connessione tra gli spazi a verde attrezzato e tra l'intero ambito e il centro urbano.

- L'elevata frammentazione dovuta allo sviluppo della rete stradale di rilevanza sovracomunale all'interno dell'area rappresenta uno dei problemi maggiormente complessi da risolvere in sede di definizione di una strategia coerente per l'ambito.
- Rilevanti problemi di connessione con gli altri ambiti urbani, la particolare conformazione urbana e collocazione territoriale rispetto ad altri contesti ha progressivamente accentuato le sue caratteristiche di "territorio di confine" e fatto aumentare un senso di non appartenenza alla vita urbana da parte dei suoi abitanti.

- Maggior valorizzazione del sistema dei servizi esistenti.
- Completamento delle cinture urbane e ricucitura delle aree a servizio attraverso la valorizzazione di alcune aree residue non attuate.

- La sua collocazione di margine, la vicinanza all'autostrada e all'adiacente area produttiva, sembra penalizzare in termini di fruizione del sistema dei servizi la porzione di ambito compresa tra via Marconi e via Tintoretto.
- La rete dei percorsi ciclopedonali è costituita dai soli percorsi di via Togliatti e via 25 aprile. Una sua strutturazione lungo le strade longitudinali potrebbe facilitare gli spostamenti legati alla fruizione del sistema dell'istruzione (casa-scuola) o di connessione tra gli spazi a verde attrezzato e tra l'intero ambito e il centro urbano.

- L'ambito locale presenta un'ottima accessibilità sia per quanto riguarda la rete viaria che per i servizi di trasporto collettivo, ma al contrario presenta una bassa accessibilità locale, dovuta principalmente all'effetto barriera generato dalla rete stradale di rilevanza sovracomunale (viale Fulvio Testi).
- Particolarmente critica la dotazione di percorsi ciclopedonali: la rete esistente non soddisfa la necessità di fruizione delle strutture e dei servizi localizzati in altri ambiti più centrali o extra-comunali più prossimi.

- Poco strutturata risulta essere la rete dei percorsi ciclabili: le uniche piste ciclabili sono presenti, ma in assenza di segnaletica, all'interno del parco giochi Brunelleschi e sul perimetro esterno dell'area a verde attrezzato all'intersezione tra via Brunelleschi e via Leon Battista Alberti.
- Data la collocazione periferica, molti spazi a verde attrezzato risultano essere poco fruibili e necessitano di interventi di manutenzione e ricomposizione urbana in grado di aumentare la qualità e la sicurezza.

- Discreta valorizzazione degli elementi originali del tessuto edilizio storico.
- Scarsa integrazione tra il sistema degli spazi aperti attrezzati.
- Sovrapposizione dei flussi viabilistici che confluiscono in piazza Italia.

- L'ambito non presenta particolari criticità dal punto di vista della dotazione di servizi.

- Le uniche aree che necessitano una riconfigurazione sono le aree lungo il margine est dell'ambito, caratterizzate da elevati livelli di degrado urbanistico specie per la porzione più a sud lungo viale Fulvio Testi.

- Per la tipologia di funzioni insediate, la loro compatibilità rispetto alle funzioni più urbane e la sovrapposizione di differenti flussi in entrata e in uscita rappresenta uno dei problemi maggiormente complessi da risolvere in sede di definizione di una strategia coerente per tutto il settore nord della città.
- Assenza di percorsi attrezzati di connessione con l'ambito locale di Balsamo.
- Elevato degrado urbano legato alla presenza di porzioni di tessuto industriale dismesso.

- Per la tipologia di funzioni insediate, la loro compatibilità rispetto alle funzioni più urbane e la sovrapposizione di differenti flussi in entrata e in uscita rappresenta uno dei problemi maggiormente complessi da risolvere in sede di definizione di una strategia coerente per l'ambito.
- Le uniche aree che necessitano di una riconfigurazione funzionale sono le aree lungo via per Bresso e via Romani attualmente utilizzata per attività artigianali di scarso rilievo.

Strategie

- Realizzazione di nuove connessioni ciclopedonali attrezzate e sicure secondo le direttrici est-ovest tra gli spazi pubblici esistenti e il territorio urbano circostante, in modo da concorrere a costruire un sistema di connessioni verdi integrate al sistema di connessioni della Cintura Verde Nord-Sud, che si allungherà più a sud lungo via Libertà fino al Parco Nord Milano.
- Miglioramento dell'accessibilità e fruibilità dei servizi esistenti attraverso l'implementazione delle connessioni ciclopedonali e il potenziamento del trasporto pubblico.
- Miglioramento del sistema infrastrutturale e dei servizi alla mobilità e potenziamento del trasporto pubblico locale.
- Ridefinizione del ruolo delle aree riconfermate a servizio nell'ottica di insediare nuovi servizi di quartiere e di implementare, migliorandolo, il sistema dei servizi esistenti attraverso operazioni di rivalorizzazione e riconfigurazione anche rispetto alla dotazione degli ambiti locali contigui e all'integrazione rispetto ad aree attrezzate più esterne (integrazione del sistema degli spazi aperti attrezzati esistenti).
- Realizzazione di nuove connessioni ciclopedonali attrezzate e sicure secondo le direttrici est-ovest e nord-sud tra gli spazi pubblici esistenti e tra l'ambito e il Parco del Grugnotorto a nord, in modo da concorrere a costruire un sistema di connessioni verdi integrate al sistema di connessioni della Cintura Verde Nord-Sud, che si allungherà più a sud sino alle aree a servizio lungo via Palmiro Togliatti nell'ambito Campo dei Fiori e al Parco Nord Milano.
- Miglioramento dell'accessibilità e fruibilità delle aree a servizio rispetto al sistema di trasporto pubblico portante (metropolitano) e al centro della città.
- Il potenziamento del trasporto pubblico attraverso il prolungamento della metropolitana Milano - Cinisello lungo via Leon Battista Alberti, a nord dell'ambito, fino ad intercettare la metropolitana Milano - Desio - Seregno.
- Valorizzazione delle aree riconfermate a standard di via Leon Battista Alberti, sul margine nord dell'ambito, e via Publio Ovidio Nasone, sul confine del comune di Cusano Milanino, attraverso la realizzazione di nuovi servizi o finalizzati all'espansione di attrezzature esistenti ad esse adiacenti.

- La realizzazione di un sistema di spazi aperti altamente interconnessi tra loro e con il sistema della città pubblica più urbano, attraverso la valorizzazione delle aree verso il confine con il Comune di Monza, in modo da consentire di disporre di un'estesa superficie a verde ecologico in un ambito urbano altamente compresso dallo sviluppo urbanistico e infrastrutturale (da un lato il nuovo Auchan, dall'altro le grandi sedi per uffici e il commercio al dettaglio).
- La realizzazione di un sistema di percorsi ciclabili altamente strutturato che da un lato interconnette tra loro le aree a verde esistenti e gli Ambiti di Trasformazione individuati dal Documento di Piano, dall'altro in grado di superare le barriere infrastrutturali attraverso la realizzazione di una passerella ciclopedonale tra l'area dell'AT A - Ex Ovocultura e le aree a servizio di via Labriola, diramandosi fino ad intercettare il tessuto consolidato storico inserito nell'AT E - C.na Cornaggia e da qui la rete ciclabile esistente in viale Fulvio Testi.
- La riconfigurazione della rete stradale attraverso l'interramento della SS36, il completamento della rete connessa all'espansione dell'Auchan, il prolungamento della rete metropolitana milanese (linea M1 e M5) e la realizzazione della stazione di attestamento interna all'ambito costituiscono l'occasione per potenziare il sistema di accessibilità alla città e la realizzazione di servizi che favoriscono l'intermodalità tra differenti sistemi di mobilità (parcheggio di interscambio - MM - bus).
- Superamento delle barriere infrastrutturali (viale Brianza e via Labriola) e potenziamento delle connessioni verdi, di mobilità dolce e il trasporto pubblico verso la città più centrale.
- Potenziamento degli spazi verdi di pertinenza delle attività insediate nella logica di costruzione di un sistema degli spazi aperti di pertinenza alle proprietà private fortemente integrato con gli spazi pubblici.
- Valorizzazione delle aree riconfermate a servizio lungo la via Cornaggia nell'ottica di insediare nuovi servizi di quartiere e di implementare, migliorandolo, il sistema dei servizi esistenti attraverso operazioni di rivalorizzazione e riconfigurazione degli stessi, in modo da restituire identità e senso di appartenenza al quartiere da parte dei suoi abitanti, con una particolare attenzione all'età dell'utenza, alla qualità e alla sicurezza dello spazio pubblico.
- Valorizzazione ambientale dell'ambito locale nel suo complesso attraverso una riorganizzazione compositiva dei fronti commerciali/produttivi/direzionali, o attraverso un intervento unitario volto alla valorizzazione degli spazi destinati a verde di mitigazione stradale, agli spazi per la sosta e alla rete di percorsi per la mobilità lenta lungo viale Fulvio Testi/viale Brianza.

- In continuità con le previsioni sull'area attigua dell'ambito Casinolo - Produttivo Est, la valorizzazione dell'area in via Petrella, già destinata a standard dal vecchio PRG, attraverso la realizzazione di un'area a verde attrezzata mista ad orti urbani, in grado di interconnettersi con il contesto urbano, e di garantire spazi aperti altamente fruibili di ricomposizione tra il sistema degli spazi aperti legati al Parco del Grugnotorto e il Parco della Costituzione, in modo da concorrere a costruire un sistema di connessioni verdi integrate al sistema di connessioni della Cintura Verde Nord-Sud, che si allungherà più a sud sino al nucleo storico di Cinisello.
- La valorizzazione delle aree poste al margine col Nucleo di Antica Formazione di Cinisello attraverso l'attuazione delle previsioni per l'Ambito di Trasformazione AT N - Via Monte Grappa, contenute nel Documento di Piano, finalizzate alla riqualificazione ambientale delle aree intercluse e loro integrazione con l'adiacente Parco di Villa Chilandà.
- Ricomposizione delle aree a servizi nella parte inferiore dell'ambito (il Palazzo Confalonieri sede del Comune, il Centro Culturale Sandro Pertini, il palazzo per gli Uffici Comunali e la scuola di via Monte Ortigiana) attraverso l'attuazione delle previsioni per l'Ambito di Trasformazione AT M - Centro, contenute nel Documento di Piano, finalizzate al ridisegno dello spazio aperto intercluso tra le volumetrie insediate.

- Realizzazione di nuove connessioni ciclopedonali attrezzate e sicure secondo le direttrici est-ovest tra gli spazi pubblici esistenti e il territorio urbano circostante, in modo da concorrere a costruire un sistema di connessioni verdi integrate al sistema di connessioni della Cintura Verde Nord-Sud, che si allungherà più a sud lungo via Palmiro Togliatti fino al Parco Nord Milano.
- Restituire identità e senso di appartenenza al quartiere e ai suoi abitanti attraverso il potenziamento dei servizi di quartiere e delle loro connessioni, con attenzione alle diverse età della vita degli utenti, per restituire qualità e sicurezza allo spazio pubblico.
- Superamento delle barriere infrastrutturali esistenti e loro integrazione ambientale (Autostrada A4) e potenziamento delle connessioni verdi, di mobilità dolce e del trasporto pubblico.
- Valorizzazione delle aree riconfermate a standard di via Segantini e via Caravaggio, sul margine inferiore dell'ambito verso il Parco Nord, attraverso la realizzazione di nuovi spazi verdi attrezzati, connessi attraverso la previsione di una serie di percorsi ciclabili alle aree verdi esistenti.

- Superamento in sicurezza delle infrastrutture viarie esistenti e previste oltre al potenziamento delle connessioni verdi e della mobilità dolce, in modo da concorrere a costruire un sistema di connessioni verdi integrate al sistema di connessioni degli ambiti più a nord e di connessione extraurbana a sud verso la stazione di Sesto FS.
- Riqualificazione e implementazione degli spazi aperti: piazze, verde attrezzato, parcheggi al fine di garantire una migliore fruibilità e vivibilità dei quartieri interessati.
- Interventi di manutenzione e riqualificazione per aumentare la sicurezza e la fruibilità dei parchi e dei giardini, attraverso il miglioramento del rapporto tra spazi aperti e funzioni insediate.
- Miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità ai servizi e alle funzioni insediate, anche in termini di conciliazione e flessibilità degli orari, per garantire la vivibilità quotidiana del luogo.
- Integrazione dell'ambito con il sistema di forza del trasporto pubblico metropolitano previsto lungo viale Fulvio Testi (prolungamento MMS) e il comune di Sesto San Giovanni (prolungamento M1), in particolare modo con la Stazione (Sistema Ferroviario Regionale).
- Lungo l'asse commerciale Fulvio Testi, potenziamento degli spazi verdi di pertinenza delle attività insediate nella logica di costruzione di un sistema degli spazi aperti di pertinenza alle proprietà private fortemente integrato con gli spazi pubblici.
- Ridefinizione compositiva di tutto il fronte dell'ambito su viale Fulvio Testi attraverso una serie di interventi di riorganizzazione urbana che interessano tutto l'ambito nel suo complesso: riorganizzazione della viabilità interquartiere e degli innesti rispetto all'asse commerciale; ridefinizione compositiva del fronte urbano; definizione di una serie di misure volte alla valorizzazione degli spazi destinati a verde di mitigazione stradale, agli spazi per la sosta e alla rete di percorsi per la mobilità lenta; ridefinizione dei fronti commerciali, degli spazi a parcheggio di pertinenza e del sistema degli accessi, in modo da non interferire sui normali flussi di attraversamento lungo l'asse.

- L'ampiamiento del Parco del Grugnotorto verso nord e lungo il margine ovest, fino a collegarsi con il parco attrezzato di via Giolitti, in modo da concorrere a costruire un sistema di connessioni verdi integrate al sistema di connessioni della Cintura Verde Nord-Sud, che si allungherà più ad est sino alle aree del Centro Sportivo Scirea e al parco della Costituzione più a sud.
- Nella aree già inserite nel perimetro del Parco del Grugnotorto, lungo via Leon Battista Alberti, è possibile ipotizzare l'inserimento di strutture sportive di rilevanza sovracomunale, con il mantenimento e la valorizzazione delle caratteristiche paesaggistiche delle aree oggi ad uso agricolo e l'integrazione, all'interno di uno spazio aperto altamente fruibile, dei servizi esistenti interni all'area (Residenza del Sole, boschetto comunale).
- Il potenziamento del trasporto pubblico attraverso il prolungamento della metropolitana Milano - Cinisello lungo la direttrice - via Leon Battista Alberti fino ad intercettare la metropolitana Milano - Desio - Seregno.

- Rivitalizzazione del nucleo storico rafforzandone l'attrattività e valorizzandone il ruolo culturale e turistico attraverso la promozione e il coordinamento dei servizi e delle offerte culturali.
- Valorizzazione dei luoghi di interesse storico-artistico del nucleo di antica formazione migliorandone l'accessibilità e la fruibilità e promuovendo la creazione di una serie di percorsi ciclopedonali in grado di interconnettere tra di loro le centralità urbane interne all'ambito (Villa Forno e Villa Casati Stampa) in modo da concorrere a costruire un sistema di connessioni verdi integrate al sistema di connessioni della Cintura Verde Nord-Sud e dell'Asse Est-Ovest.
- Il miglioramento dell'accessibilità multimodale al nucleo storico ed ai servizi in esso presenti potenziando la mobilità lenta e l'uso dei mezzi pubblici.

- Valorizzazione dei luoghi di interesse storico-artistico del centro cittadino migliorandone l'accessibilità e la fruibilità e promuovendoli nei circuiti turistici.
- Riqualificazione e ridisegno degli spazi pubblici e privati legati al trasferimento delle strutture sportive del Palazzetto dello Sport Allende e ricollocazione di nuove strutture sportive, per eventi e dei relativi parcheggi pertinenziali in un ambito più accessibile dal sistema della rete stradale metropolitana.
- Il miglioramento dell'accessibilità multimodale al centro della città ed ai servizi in esso presenti potenziando la mobilità lenta e l'uso dei mezzi pubblici.
- Ricomposizione delle aree a servizi nella parte superiore dell'ambito (il Palazzetto dello Sport Allende) attraverso l'attuazione delle previsioni per l'Ambito di Trasformazione AT M - Centro, contenute nel Documento di Piano, finalizzate al ridisegno unitario dello spazio aperto intercluso tra le volumetrie insediate e il riuso di alcuni edifici esistenti con l'insediamento di funzioni più attrattive (commercio e terziario).

- Opzione per la realizzazione di un grande complesso sportivo capace di ospitare eventi legati al tempo libero e allo sport, anche di rilevanza metropolitana.
- Riqualificazione urbanistica dell'estremità meridionale dell'ambito, attualmente occupato da capannoni dismessi, attraverso l'attuazione delle previsioni per l'Ambito di Trasformazione AT H - Ex Ilva, contenute nel Documento di Piano, finalizzate alla riconfigurazione dell'area e alla connessione di viale Fulvio Testi con la via Gorki e il Parco Nord attraverso il disegno dello spazio aperto.

- Valorizzazione delle aree riconfermate a standard di via Finale, sul margine nord-est dell'ambito verso il comune di Monza, attraverso la realizzazione di nuove residenze sociali e temporanee.
- Miglioramento dell'accessibilità e fruibilità dei servizi esistenti attraverso l'implementazione delle connessioni ciclopedonali e il potenziamento del trasporto pubblico locale.
- In continuità con le previsioni sulle aree attigue dell'ambito Grugnotorto - S.Eusebio, la valorizzazione dell'area in via Petrella, già destinata a standard dal vecchio PRG, attraverso la realizzazione di un'area a verde attrezzata mista ad orti urbani, in grado di interconnettersi con il contesto urbano, e di garantire spazi aperti altamente fruibili di ricomposizione tra il sistema degli spazi aperti legati al Parco del Grugnotorto e il Parco della Costituzione, in modo da concorrere a costruire un sistema di connessioni verdi integrate al sistema di connessioni della Cintura Verde Nord-Sud, che si allungherà più a sud sino al nucleo storico di Cinisello.

- Potenziamento degli spazi verdi di pertinenza delle attività insediate nella logica di costruzione di un sistema degli spazi aperti di pertinenza alle proprietà private fortemente integrato con gli spazi pubblici.
- Valorizzazione ambientale dell'ambito locale nel suo complesso attraverso una riorganizzazione compositiva dei fronti produttivi/direzionali lungo via Montefalco - via Aquileia, attraverso la definizione di una serie di misure volte alla valorizzazione degli spazi destinati a verde di mitigazione stradale, agli spazi per la sosta e alla rete di percorsi per la mobilità lenta.
- La creazione di un sistema di aree a verde attrezzato che si amplia in corrispondenza dello svincolo sulla SS36, inserite all'interno degli Ambiti di Trasformazione A, B, C e D poste in fregio all'asse via Matteotti - Sant'Antonio. In tal senso il Piano dei Servizi da concreta attuazione alle indicazioni del Documento di Piano attraverso la promozione di un sistema verde continuo, percorribile, in grado di interconnettere l'ambito considerato da un lato con l'ambito Bettola - Cornaggia, dall'altro con il nucleo storico di Balsamo, integrato al sistema di connessioni dell'Asse Est-Ovest.
- Alla luce degli interventi previsti all'interno degli Ambiti di Trasformazione urbana, ridefinire il ruolo del quartiere all'interno del sistema delle centralità urbane nella costruzione della città multipolare.

- Potenziamento degli spazi verdi di pertinenza delle attività insediate nella logica di costruzione di un sistema degli spazi aperti di pertinenza alle proprietà private fortemente integrato con gli spazi pubblici.
- Valorizzazione ambientale dell'ambito locale nel suo complesso attraverso una riorganizzazione compositiva dei fronti produttivi/direzionali lungo via Montefalco - via Aquileia, attraverso la definizione di una serie di misure volte alla valorizzazione degli spazi destinati a verde di mitigazione stradale, agli spazi per la sosta e alla rete di percorsi per la mobilità lenta.
- Ridefinizione compositiva di tutto il fronte dell'ambito sull'asse nord attraverso una serie di interventi di riorganizzazione urbana che interessano l'ambito nel suo complesso: riorganizzazione della viabilità interna alle aree e degli innesti rispetto all'asse principale est-ovest; ridefinizione compositiva del fronte verso la città; ridefinizione degli spazi a parcheggio di pertinenza e del sistema degli accessi, in modo da non interferire sui normali flussi di attraversamento dell'ambito; ridefinizione del fronte sull'autostrada.
- Riqualificazione e valorizzazione delle aree riconfermate a servizio lungo la via per Bresso, attraverso l'attuazione di un sistema di interventi finalizzati alla rinaturalizzazione delle aree e alla loro connessione con il Parco Nord Milano adiacente.

Priorità

SERVIZI SOCIALI
Spazio comunità in via Bivio

AMBIENTE
PLIS Grugnotorto Villoreisi

SPORT E TEMPO LIBERO
Campo da calcio via Fratini

SERVIZI AMMINISTRATIVI E SICUREZZA
Accorpamento sedi settori comunali

EDILIZIA SOCIALE
Residenza temporanea C.na Cornaggia

TRASPORTO PUBBLICO
M1 Bettola
Interscambio Bettola (parcheggio autostazione)
Prolungamento M5 Bignami - Bettola

MOBILITA' DOLCE
Ampliamento Passarella Friuli/Caldara
Riqualificazione sottopasso V.le Romagna-Gracchi/Casiraghi
Bicistazione M1 Bettola

EDILIZIA SOCIALE
Alloggi ERP in Via Petrella

VIABILITA'
Via Beethoven

VIABILITA'
Via Stalingrado
Intersezione via Ferri - viale Fulvio Testi

TRASPORTO PUBBLICO
Prolungamento M5 Bignami - Bettola

MOBILITA' DOLCE
Riqualificazione sottopasso V.le Romagna-Gracchi/Casiraghi
Ampliamento passerella Friuli - Caldara

SERVIZI SOCIALI
Spazio comunità in Via Partigiani

SPORT E TEMPO LIBERO
Verde attrezzato sportivo in Via Veneto/Piemonte

AMBIENTE
PLIS Grugnotorto Villoreisi

SERVIZI SOCIALI
Polifunzionale - consultorio

CULTURA
Sistemazione cinema parco
Trasferimento scuola di musica in Villa Chilandà

PARCHECCHI
Parcheggio sotterraneo Via Monte Grappa

SERVIZI AMMINISTRATIVI E SICUREZZA
Accorpamento sedi settori comunali

EDILIZIA SOCIALE
Alloggi ERP in Via Fosse Ardeatine

VIABILITA'
Via per Bresso

MOBILITA' DOLCE
Bicistazione Bassini

VIABILITA'
Via per Bresso

MOBILITA' DOLCE
Ampliamento passerella Friuli - Caldara

CULTURA
Recupero ville ex Ovocultura

ISTRUZIONE
Servizi per l'infanzia

VIABILITA'
Via per Bresso